nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: **9866**Versione: **4.0 it**data di compilazione: 27.11.2015
Revisione: 20.02.2020

Sostituisce la versione del: 09.05.2018

Versione: (3)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza **2-Propanolo**

Codice articolo 9866

Numero di registrazione (REACH) 01-2119457558-25-xxxx

 Nr indice
 603-117-00-0

 Numero CE
 200-661-7

 Numero CAS
 67-63-0

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificatos:sostanza chimica da laboratorio uso di laboratorio e di analisi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG Schoemperlenstr. 3-5 D-76185 Karlsruhe Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0 **Fax:** +49 (0) 721 - 56 06 149 **e-mail:** sicherheit@carlroth.de **Sito internet:** www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di : Department Health, Safety and Environment

dati di sicurezza:

e-mail (persona competente): sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Via	Codice postale/cit- tà	Telefono	Sito internet
Centro Nazionale di Informazione Tossico- logica	Via Salvatore Maugeri 10	27100 Pavia	0382 24444	

Servizio d'informazione in caso di emergenza +49/(0)89 19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS					
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indica- zione di pericolo		
2.6	liquido infiammabile	(Flam. Liq. 2)	H225		

Italia (it) Pagina 1 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Classificazione secondo GHS

Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indica- zione di pericolo
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	(Eye Irrit. 2)	H319
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	(STOT SE 3)	H336

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Effetti narcotici.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Pericolo

Pittogrammi

GHS02, GHS07



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili H319 Provoca grave irritazione oculare H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre

fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Consigli di prudenza - reazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Simbolo/i





Italia (it) Pagina 2 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza 2-Propanolo
Nr indice 603-117-00-0

Numero di registrazione (REACH) 01-2119457558-25-xxxx

Numero CE 200-661-7 Numero CAS 67-63-0 Formula molecolare C_3H_8O Massa molare $60,1\,^g/_{mol}$

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Togliere gli indumenti contaminati.

Se inalata

Aerare. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. Contattare un medico in caso di malessere.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, Sonnolenza, Cefalea, Vertigini, Stordimento, Narcosi, Difficoltà respiratorie

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

Italia (it) Pagina 3 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio (CO₂), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vapori sono più pesanti dell'aria. Stare attenti alla riaccensione. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente

Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare le fonti di ignizione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Proprietà esplosive.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Italia (it) Pagina 4 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. In caso di mancato utilizzo, conservare il recipiente ben chiuso.

• Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

• Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

• Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 - 25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

I dati non sono disponibili.

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

valori relativi alla salute umana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di prote- zione, via d'esposi- zione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	500 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
DNEL	888 mg/kg p.c./ giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

Italia (it) Pagina 5 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	
PNEC	140,9 ^{mg} / _l	acque dolci	
PNEC	140,9 ^{mg} / _I	acque marine	
PNEC	2.251 ^{mg} / _l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	
PNEC	552 ^{mg} / _{kg}	sedimenti di acqua dolce	
PNEC	552 ^{mg} / _{kg}	sedimenti marini	
PNEC	28 ^{mg} / _{kg}	suolo	

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto





Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle





• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una quida.

tipo di materiale

NBR (Caucciù di nitrile)

spessore del materiale

0,4 mm

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Vestiti ignifughi.

Italia (it) Pagina 6 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Protezione respiratoria





Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: A (contro gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico liquido (fluido)

Colore incolore
Odore di: alcole

Soglia olfattiva 1 – 196 ppm

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH (neutro)
Punto di fusione/punto di congelamento -89 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 82 – 83 °C a 1.013 hPa

ebollizione

Punto di infiammabilità 12 °C (vaso chiuso)

Tasso di evaporazione non ci sono dati disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) irrilevante (fluido)

Limiti di esplosività

• limite inferiore di esplosione (LEL) 2 vol%

• limite superiore di esplosione (UEL) 13,4 vol%

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere irrilevante

Tensione di vapore 43 hPa a 20 °C

Densità 0,79 ^g/_{cm³} a 20 °C

Densità di vapore 2,07 (aria = 1)

Densità apparente Non si applica

Densità relativa Non sono disponibili informazioni su questa pro-

prietà.

La/le solubilità

Solubilità in acqua miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) 0,05

Temperatura di autoaccensione 425 °C - (DIN 51794)

Italia (it) Pagina 7 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Temperatura di decomposizione non ci sono dati disponibili

Viscosità

· viscosità dinamica 2,2 mPa s a 20 °C

Proprietà esplosive non è classificato come esplosivo

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

> T2 (Massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 300 $^{\circ}$ C) Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Rischio di accensione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Reattività a contatto con l'aria.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Molto comburente, Acido nitrico, Ferro, Acido forte, Aldeide, Alluminio, Ammina,

Pericolo di esplosione: Clorati, Nitroderivato, Perossido di idrogeno, Fosgene

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5 Materiali incompatibili

plastica e gomma

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Perossidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Fonte
inalazione: vapore	LC50	37,5 ^{mg} / _l /4h	ratto	OECD-403
orale	LD50	5.045 ^{mg} / _{kg}	ratto	RTECS
dermica	LD50	12.800 ^{mg} / _{kg}	coniglio	RTECS

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Italia (it) Pagina 8 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

i dati non sono disponibili

• In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare

• In caso di inalazione

affaticamento, stordimento

• In caso di contatto con la pelle

l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Altre informazioni

Altri effetti avversi: Vertigini, Cefalea, Narcosi, Dispnea

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizio- ne
LC50	9.640 ^{mg} / _l	Pimephales promelas		96 h

Tossicità acquatica (cronica)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizio- ne
LC50	>10.000 ^{mg} / _l	invertebrati acquatici	ECHA	24 h

12.2 Processo di degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2,396 mg/mg

Biossido di carbonio teorico: 2,197 ^{mg}/_{mg}

Italia (it) Pagina 9 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Processo	Velocità di degradazione	Tempo
biotico/abiotico	95 %	21 d
impoverimento dell'ossigeno	53 %	5 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW)

0,05

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

Classe

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU **1219**

14.2 Nome di spedizione dell'ONU ISOPROPANOLO

Ingredienti pericolosi 2-Propanolo

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



3 (liquidi infiammabili)

Italia (it) Pagina 10 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

14.4	Gruppo di imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU 1219

Designazione ufficiale ISOPROPANOLO

Particolari nel documento di trasporto UN1219, ISOPROPANOLO, 3, II, (D/E)

Classe 3

Codice di classificazione F1

Gruppo di imballaggio II

Etichetta/e di pericolo 3



Disposizioni speciali (DS)	601
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	33

• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU 1219

Designazione ufficiale ISOPROPANOL

Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration) UN1219, ISOPROPANOLO, 3, II, 12°C c.c. (shipper's declaration)
Classe 3

Inquinante marino
Gruppo di imballaggio II

Etichetta/e di pericolo 3



Italia (it) Pagina 11 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Disposizioni speciali (DS)

Quantità esenti (EQ) E2

Quantità limitate (LQ) 1 L

EmS F-E, S-D

Categoria di stivaggio (stowage category) B

• Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU 1219

Designazione ufficiale Isopropanolo

Dicitura nella dichiarazione dello speditore

(shipper's declaration)

UN1219, Isopropanolo, 3, II

Classe 3
Gruppo di imballaggio II
Etichetta/e di pericolo 3



Disposizioni speciali (DS)

Quantità esenti (EQ)

Quantità limitate (LQ)

1 L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

• Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

• Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono Non elencato.

• Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Denominazione della so- stanza	Nr CAS	% In pe- so	Tipo di registrazione	Restrizioni	N.
2-Propanolo		100	1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
2-Propanolo		100	1907/2006/EC allegato XVII	R40	40

Legenda

R3

Italia (it) Pagina 12 / 16

^{1.} Non sono ammesse:

⁻ in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Legenda

- in articoli per scherzi

- in giochi per uno o più partecipanti o in gualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a guesto scopo, anche con aspetti decorativi

 Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:

 possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
 Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).

5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in

modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori del-la portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampa-

da - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al

pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010. 6. Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fasci-

colo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.

7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 10 dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizio-

ne della Commissione. 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scher-

R40

- zo o di decorazione, quali:
 lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 neve e ghiaccio artificiale,

- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 imitazione di escrementi,

- sirene per feste,
 schiume e fiocchi per uso decorativo,
 ragnatele artificiali,

- bombette puzzolenti. 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).

4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 é 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni

Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

Nulla.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'appli- cazione di requisiti di soglia inferiore e superiore		Note
P5c	liquidi infiammabili (cat. 2, 3)	5.000	50.000	51)

Notazione

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Italia (it) Pagina 13 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

• Direttiva 75/324/CEE relativa agli aereosol

Partita di riempimento

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	100 % 786 ⁹ / _I

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	100 %
Contenuto di COV	786 ^g / _l

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque non elencato

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non elencato

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
JP	CSCL-ENCS	la sostanza è elencata
JP	ISHA-ENCS	la sostanza è elencata
KR	KECI	la sostanza è elencata
MX	INSQ	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TR	CICR	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

Italia (it) Pagina 14 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Legenda

AICS CICR CSCL-ENCS Australian Inventory of Chemical Substances

Chemical Inventory and Control Regulation
List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

DSL ECSI IECSC

Inventory of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

Domestic Substances List (DSL)

Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)

Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China National Inventory of Chemical Substances

Inventory of Existing and New Chemical Substances (ISHA-ENCS)

Korea Existing Chemicals Inventory

New Zoaland Inventory of Chemicals

INSQ

ISHA-ENCS

KECI

NZIOC New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
REACH Reg. REACH sostanze registrate
TCSI Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la sicu- rezza
2.2		Pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Consigli di prudenza - prevenzione: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		• valori ambientali: modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)

Italia (it) Pagina 15 / 16

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



2-Propanolo ≥ 99,5%, per sintesi

codice articolo: 9866

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una so- stanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS) Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H225	liquido e vapori facilmente infiammabili
H319	provoca grave irritazione oculare
H336	può provocare sonnolenza o vertigini

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Italia (it) Pagina 16 / 16